

RELAZIONE CONCLUSIVA
del
TAVOLO TECNICO DI ASCOLTO 2020 DI CUI AL PAR. 3.8 DEL PIR 2020

Allegati n. 19

Premesse

Il “tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramento, efficientamento e sviluppo dell’infrastruttura”, previsto nella sezione 3.8 del PIR 2020 e convocato con cadenza annuale, è stato istituito per creare un confronto continuo tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI), la Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito: MIT) e gli “Stakeholder” (Imprese ferroviarie titolari di licenza, Regioni e Province Autonome, Soggetti titolari di Accordo Quadro) al fine di efficientare le scelte nell’avvio degli investimenti e generare una pianificazione sinergica delle rispettive attività di competenza.

Nel 2020, considerate le misure restrittive in vigore per l’emergenza sanitaria nazionale, la seduta in plenaria del tavolo tecnico da effettuarsi entro il 30 di aprile non ha avuto luogo. Ad ogni modo, con nota prot. RFI.DCO\PEC\P\2020\0000557 del 30 aprile 2020 RFI ha comunque invitato gli Stakeholder ad avanzare le richieste di miglioramento, efficientamento e sviluppo dell’infrastruttura attraverso la compilazione di uno specifico format.

In ottemperanza alla Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 151 del 21 novembre 2019, dopo aver opportunamente invitato gli Stakeholder a trasmettere una versione ostensibile della documentazione di raccolta delle proposte, RFI pubblica la presente “*Relazione Conclusiva*” del procedimento di analisi e valutazione delle proposte avanzate nel 2020 e la documentazione di riferimento rendendola disponibile sul proprio sito web per almeno 5 anni.

Inquadramento

Nel 2020, con nota prot. RFI.DCO\PEC\P\2020\0000557 del 30 aprile 2020, RFI ha invitato gli Stakeholder ad avanzare le proposte nell’ambito del tavolo tecnico entro il **30 giugno 2020**.

Le proposte avanzate nell’ambito del tavolo tecnico devono essere supportate dalla compilazione di uno specifico format a cura del proponente al fine di rappresentare l’intervento e declinarne gli effettivi vantaggi. Con successiva nota prot. RFI.DCO\PEC\P\2020\0000841 del 24 giugno 2020, RFI ha prorogato il suddetto termine al **15 luglio 2020**.

Relativamente alle proposte presentate da parte degli Stakeholder, nel periodo Luglio - Ottobre RFI ha provveduto ad analizzare ciascuna proposta classificandola in base alla **tipologia di intervento**:

- **Servizi**: intervento dedicato allo sviluppo dei servizi erogati sulla base di quanto stabilito nel capitolo 5 del Prospetto Informativo Rete (ad es. binari di sosta, platee di lavaggio, aree di sosta dove effettuare scarico reflui e altro)
- **Sviluppo**: inteso come intervento di efficientamento nonché upgrade dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (ad. es. interventi di velocizzazione degli impianti, realizzazione binari di incrocio/precedenza, soppressione PL, innalzamento marciapiedi)
- **Esercizio**: inteso come miglioramento dell'esercizio ferroviario in termini di regolarità e puntualità (ad es. interventi di abbattimenti codice, potenziamento dell'informazione al pubblico, attrezzaggio SCMT)
- **Grande opera**: inteso come intervento di potenziamento dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (ad es. interventi di raddoppio/quadruplicamento, nuove linee, elettrificazione linee)

A ciascuna proposta RFI ha assegnato una prima valutazione riconducibile alle seguenti casistiche:

- **Non recepitbile**: richieste non accolte per vincoli normativi/tecnici, fuori contesto o perché formulate in modo generico;
- **Oggetto di approfondimento**: richieste risultate meritevoli di approfondimenti tecnici per le quali è in corso la verifica da parte di RFI. Qualora tali richieste verranno accolte, potranno essere inserite nei piani di sviluppo ed efficientamento dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **Già prevista**: richieste di interventi già programmati dal Gestore Infrastruttura.

Dopo aver anticipato al MIT l'esito delle valutazioni preliminari con nota prot. RFI.DCO\PEC\P\2020\0001663 del 26 ottobre 2020, RFI ha convocato singolarmente tutti gli Stakeholder che hanno avanzato le proposte al fine di comunicare loro l'esito di tali valutazioni e richiedere le ulteriori informazioni necessarie per proseguire i successivi approfondimenti.

Si allegano alla presente relazione i **verbali degli incontri svolti**, contenenti l'esito delle valutazioni di RFI unitamente alla documentazione presentata dagli Stakeholder.

Le proposte manifestate nel 2020 e prime valutazioni

Nell'ambito del tavolo tecnico di ascolto svolto nel 2020 sono pervenute ad RFI n. **156** proposte da parte di **19** Stakeholder.

Dalla valutazione di questo Gestore scaturisce la seguente classificazione: **91** richieste dovranno essere "oggetto di approfondimento", **41** richieste "già previste" nella programmazione di RFI e **24** richieste "non recepibili".

Il dettaglio delle richieste ed il riscontro motivato delle proposte sono riportati in allegato.

Nella seguente tabella si rappresenta la sintesi delle richieste pervenute, articolata sulla base degli Stakeholder, della tipologia e delle considerazioni di RFI:

Stakeholder	N° Richieste	Tipologia di richieste				Valutazioni di RFI		
		Servizi	Sviluppo	Esercizio	Grande Opera	Non recepibili	Oggetto di Approfondimento	Già Previste
Adriafer	11	2	7	2	-	-	5	6
AdSP Mare Adriatico Orientale	14	2	11	1	-	3	6	5
Captrain	22	5	11	-	6	6	10	6
DB Cargo Italia	8	1	6	1	-	4	2	2
Dinazzano Po	3	2	1	-	-	-	2	1
FuoriMuro	2	2	-	-	-	-	2	-
InRail	5	1	4	-	-	4	1	-
Lotras	3	2	1	-	-	1	1	1
Mercitalia Rail	17	1	16	-	-	2	10	5
Provincia Autonoma di Bolzano	14	-	14	-	-	-	12	2
Regione Abruzzo	3	-	1	1	1	-	-	3
Regione Lazio	13	-	10	1	2	-	12	1
Regione Lombardia	4	-	2	-	2	-	4	-

Regione Piemonte/Liguria	1	-	1	-	-	-	1	-
Regione Veneto	1	-	-	-	1	-	1	-
SAD Trasporto Locale	3	-	2	1	-	-	2	1
Trenitalia	25	11	12	2	-	4	16	5
Trieste Marine Terminal	4	-	3	1	-	-	2	2
Tx Logistik	3	2	1	-	-	-	2	1
Totale	156	31	103	10	12	24	91	41

Si rappresenta che alcune proposte manifestate dai richiedenti dovranno essere soggette, oltreché ad un attento esame tecnico da parte di RFI, anche a valutazioni di tipo **regolatorio, gestionale, normativo nonché di adeguatezza/opportunità** (verificare se l'utilizzo atteso dell'infrastruttura da realizzare giustifica o meno l'investimento) da condividere con il MIT.

Gli incontri per il feedback puntuale agli Stakeholder

Al fine di comunicare le valutazioni preliminari svolte, RFI ha convocato in video-collegamento ciascun Stakeholder nei giorni riportati nella seguente Tabella:

STAKEHOLDER	DATA	ORA
Adriafer	10/11/2020	10.00
AdSP Mare Adriatico Orientale	10/11/2020	15.00
Captrain	2/11/2020	15.00
DB Cargo Italia	2/11/2020	9.00
Dinazzano Po	12/11/2020	9.00
FuoriMuro	12/11/2020	10.00
InRail		
Lotras	10/11/2020	15.15
Mercitalia Rail	4/11/2020	15.00

Provincia Autonoma di Bolzano	17/11/2020	15.00
Regione Abruzzo	17/11/2020	10.00
Regione Lazio	10/11/2020	10.30
Regione Lombardia	10/11/2020	15.00
Regione Piemonte/Liguria	5/11/2020	15.00
Regione Veneto	18/11 /2020	15.00
SAD Trasporto Locale	18/11/2020	10.00
Trenitalia - Long Haul & Regionale	3-5/11/2020	10.00
Trieste Marine Terminal	11/11/2020	10.00
Tx Logistik	3/11/2020	15.00

Relativamente ad alcune delle 91 richieste oggetto di approfondimento, in occasione dei suddetti incontri RFI ha invitato gli Stakeholder a presentare un'ulteriore integrazione documentale al fine di poter proseguire i successivi approfondimenti.

Come detto, a seguito del feedback puntuale, è stato redatto e sottoscritto dalle parti il verbale di rapporto di ciascun incontro. A gennaio 2021, la firma dei verbali è stata perfezionata con tutti gli Stakeholder ad eccezione di Lotras con il quale il verbale è stato sottoscritto in data 8 febbraio 2021. Pertanto al momento della pubblicazione della documentazione di riferimento sul sito web avvenuta il 29 gennaio non sono state pubblicate le valutazioni svolte dal Gestore e non è stata allegata la documentazione correlata a questo Stakeholder. Il 9 febbraio 2021 RFI ha provveduto ad aggiornare la presente relazione e a pubblicare la relativa documentazione mancante.

La programmazione degli investimenti

Il processo di programmazione degli investimenti sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale e di assegnazione dei relativi finanziamenti è definito in una serie di norme e documenti che regolano la realizzazione delle Opere Pubbliche:

- le strategie sono definite dal Documento di Programmazione Pluriennale (DPP) e, nelle more della sua redazione, dall'Allegato Infrastrutture al DEF 2017;

- il decreto 228/2011 e le linee Guida adottate dal MIT stabiliscono i criteri di valutazione delle opere pubbliche;
- il MEF ed il MIT che rendono disponibili i finanziamenti con le Leggi nazionali;
- i Contratti di Programma MIT-RFI (CdP) che disciplinano le modalità di finanziamento degli investimenti e la pianificazione temporale dei fabbisogni finanziari.

Il processo di pianificazione/programmazione/progettazione/realizzazione delle opere pubbliche si applica a tutte le tipologie di intervento sull'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale ed in particolare:

- investimenti per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria ai fini del miglioramento dei livelli di sicurezza e per ottemperare alle innovazioni introdotte dalle disposizioni normative, della qualità e del volume dei servizi, le cui modalità di realizzazione e finanziamento sono disciplinate dal Contratto di Programma parte Investimenti (CdP-I);
- investimenti di manutenzione straordinaria necessari al mantenimento in esercizio per la messa in disponibilità della Rete in condizioni di sicurezza e affidabilità, le cui modalità di realizzazione e finanziamenti sono disciplinate dal Contratto di Programma parte Servizi (CdP-S).

Tale processo di programmazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche, come previsto dal DL 228/2011, è orientato alla razionalizzazione, alla trasparenza, all'efficienza e all'efficacia della spesa pubblica e prevede l'accesso alle informazioni attinenti alla programmazione e la consultazione dei richiedenti accesso, anche potenziali, preventivamente alla fase di approvazione della programmazione.

Le proposte manifestate nell'ambito del tavolo di ascolto svolto nel 2020 che sono oggetto di approfondimenti tecnici, saranno sottoposte all'attenzione del MIT al fine di individuare gli interventi e la relativa priorità per i quali proseguire le verifiche tecnico-normative nonché per individuare la copertura finanziaria nell'ambito del Contratto di Programma.

Si consideri che, in assenza della pubblicazione del Documento di Programmazione Pluriennale (DPP), RFI, sulla base delle indicazioni dei Ministeri, dall'evoluzione normativa e dall'esperienza derivante dall'interlocuzione con gli stakeholders sul Contratto di Programma, ha fatto fronte alla necessità di esplicitare in modo strutturato e puntuale i criteri ed i metodi di valutazione usati nella pianificazione delle priorità di investimento.

Per valutare l’allocazione delle nuove risorse statali recate dalle Leggi di Bilancio 2018 e 2019 è stato elaborato il **Documento annuale di Valutazione e Programmazione delle Priorità degli Investimenti (DVPPI)**.

Il Documento si pone le seguenti finalità:

1. razionalizzare criteri e metodi per la valutazione della specifica tipologia di investimenti ferroviari, a partire dall’**analisi combinata** del contesto e dell’orizzonte di riferimento, dello stato della rete ferroviaria, delle esigenze di infrastrutturazione e più in generale, di sviluppo sostenibile e di mobilità del Paese, dei suoi singoli territori nell’orizzonte europeo e globale.
2. **Valutare in maniera sistematica e sistemica** tutti i singoli investimenti che manifestano fabbisogni finanziari ed evidenziare la singola rilevanza di ciascuno rispetto agli obiettivi strategici definiti.
3. Rendere immediatamente visibile la **collocazione multidimensionale (cosa, dove, perché e quanto)** dei singoli investimenti nel quadro complessivo delle strategie di sviluppo della rete.

La metodologia è coerente con i criteri di accesso ai finanziamenti europei ed è stata validata dal CIPE in sede di istruttoria per l’aggiornamento 2018-2019 del CdP-I.

Il portafoglio investimenti è stato articolato per macro filoni di intervento che hanno diverse caratteristiche e priorità e differenti criteri di valutazione:

Blocco 1: PROGRAMMI di investimento di upgrading della rete esistente finalizzati alla sicurezza, affidabilità ed efficienza dell’infrastruttura.

Sono espressione di esigenze del Gestore dell’infrastruttura derivanti dagli obblighi di legge e dalla necessità di garantire la fruibilità della rete in termini di mantenimento e crescente affidabilità ed efficienza che hanno determinato occorrenze finanziarie nel quinquennio di vigenza del contratto in funzione della capacità tecnico-economica. **Ai programmi è attribuita per default priorità di finanziamento e la valutazione è finalizzata a definirne il dimensionamento in termini di allocazione risorse.**

Blocco 2: PROGETTI di investimento per lo sviluppo della rete finalizzati a rispondere alle esigenze di connettività del territorio.

Sono espressione di esigenze rinvenienti dal knowledge del Gestore e dagli Stakeholders che hanno determinato un fabbisogno finanziario nella parte programmatica del CdP-I sulla base dell'avanzamento della maturità delle diverse fasi di progettazione e realizzazione. La valutazione di ogni progetto di sviluppo avviene secondo 5 parametri: rilevanza stakeholders, cantierabilità, impegno finanziario, Benefici tecnico prestazionali, Benefici di sistema.

